

Colorverse *UNDER THE SHADE*

di Giulio Fabricatore



Joy In The Ordinary

Season 6



Under the Shade



Under the Shade

- Colorverse ink No. 76
- 30ml Bottle
- Dye Based Fountain Pen Ink

- RGB 135 138 142
- Web #878A8E
- Pantone Cool Gray 8 C

- Surface Tension : 60.5
- PH : 6.0



Premessa

Per fortuna appare sempre più lontana (e per niente rimpianta...) l'epoca in cui regnava incontrastata la cosiddetta ..."tristezza cromatica", dominata dai soliti blu o neri burocratici e/o scolastici.

Affrancata da questa mesta tirannia, la comunità dei "pennofili", appassionata e vivace, si prepara ad essere nuovamente sollecitata dalla "provocazione" degli inchiostri **Colorverse** solo di recente introdotti nel mercato italiano.

Questi bellissimi inchiostri sono prodotti in Sud Korea e si caratterizzano per criteri di "classificazione" davvero originali, riferiti al design della confezione e ad una piuttosto intrigante "tematica" complessiva (Season 6, Spaceward, Astrofisica, ecc.) che ne caratterizza, in qualche modo, le particolari peculiarità.

COLORE

Questo inchiostro appartiene alla serie identificata dall'impegnativa denominazione "**Season 6 - Earth edition / Joy in the ordinary**" : la semplice vignetta colorata che accompagna ogni calamaio riesce a descrivere in maniera fantasiosamente schematica le "situazioni" della vita ordinaria alle quali possono essere riferiti i sei colori della serie.

In casa Colorverse sanno bene quanto può essere mendace e fuorviante un monitor tarato male e quanto frustrante (e dispendiosa) può risultare la scelta del colore "sbagliato" rispetto ad un certo impiego. Per una precisa identificazione cromatica "assoluta" viene allora fornita la composizione RGB del colore e la sua sigla sulle tabelle cromatiche Web e PANTONE, ovvero quelle più comunemente impiegate dai grafici. Si può così scegliere un colore prescindendo dalla (spesso discutibile o incerta) taratura del monitor sul quale lo osserviamo.

Vengono anche forniti (udite udite...) la tensione superficiale e il Ph (ovvero il grado di acidità): questo inchiostro promette così di essere il migliore amico di tutte le penne, anche quelle più "schizzinose" o delicate...

Il colore in prova è *Under the shade* (sotto l'ombra), un grigio medio che appare perfettamente inquadrato dal riferimento contenuto nel nome.

Il tono complessivo si mantiene sempre piuttosto leggero, capace di conservare una elegante trasparenza anche nelle zone di maggiore saturazione. L'estremo equilibrio delle componenti cromatiche garantisce una pressoché assoluta neutralità, una dote che tiene questo inchiostro al riparo da passioni o preclusioni.

Limitandoci a considerazioni più obiettive e "quantitative", devo sottolineare che la composizione RGB fornita dalla casa coreana (**135, 138, 142**) [**Pantone Cool Gray 8 C**] evidenzia una quasi perfetta concordanza con i valori che ho potuto rilevare attraverso

il sistema di valutazione offerto da Photoshop: (**133, 137, 130**) !

Le discrepanze ottenute in altri casi confermano comunque la necessità di una estrema attenzione a "che cosa", "dove" e "come" si misura...

SATURAZIONE

Solo con la terza passata si riesce a raggiungere la pienezza cromatica: si può così prevedere che solo i pennini più larghi (o stub) e meglio inchiostriati permetteranno di godere delle possibilità espressive di questo inchiostro e dello shading associato, non vistoso ma sempre interessante. Gli amanti dei

tratti esili (o avari) lasciati dai pennini <F> o <EF> dovranno rassegnarsi ad essere penalizzati da una ricchezza tonale più risicata.

RESISTENZA

Davvero lodevole la capacità di resistere ad alcuni minuti di immersione in acqua. Questo inchiostro se la cava egregiamente con appena qualche modesta sbavatura, ai limiti del percettibile. Si può certamente contare sulla sua stabilità “idrica” per i casi di testi o firme importanti.

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il dato “caratteriale” più evidente di questo inchiostro è quello di apparire, ad una prima impressione, del tutto ...privo di carattere; il nome stesso sembra voler ammiccare a una sorta di evanescente sostanza da “ombra”. In realtà per questo inchiostro si possono ripetere le considerazioni già fatte per altri “grigi”: penso a *Kiri-same* di Iroshizuku, a *Smokey Grey* di Kaweco, a *Lexington Grey* di Noodler, *Grey* di Diamine o a *Stormy Grey* di J. Herbin, tutti apparentemente neutri e quasi anonimi.

In realtà poi si scopre che questo *Under the shade*, come i suoi simili, ha da offrire l'estrema raffinatezza di un understatement che magari non sarà per tutti (sono esclusi gli amanti assoluti dello shimmering!...) ma ben in grado di costituire il discreto ma perentorio biglietto da visita di un gentleman, riservato (ahimé!...) a quanti sono capaci di vederlo. Il bonus offerto in esclusiva dalla casa coreana è quello di accompagnare questo inchiostro con una inusitata messe di dati descrittivi, precisi fino alla pignoleria, che saranno apprezzati da quanti con i colori e le grafiche ci lavorano sul serio.

Gli appassionati di stilografiche e di scrittura manuale (oh! nobile arte...) si limiteranno (si fa per dire) a godersi le preziose nuances che questo inchiostro è in grado di lasciare sulla carta per il tramite della nostra amatissima stilografica!

Il costo di 14 € (0,47 €/ml) lo assegna alla categoria degli inchiostri piuttosto costosi: ma ne vale la pena!

TEST DELL'INCHIOSTRO

MARCA: *Colorverse* NOME: *Under the shade*

PENNA: *pennino D. Leonardt su camuceia* PENNINO <...>

CARTA: *Fabriziano Ecsqua*

PROVA DI SCRITTURA

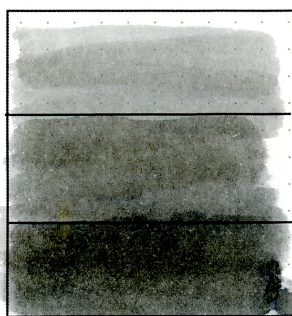
*Nel mezzo del cammin di nostra vita
mi ritrovai per una selva oscura
ché la diritta via era smarrita.. 88888*

CARATTERISTICHE DELL'INCHIOSTRO

Flusso	<i>buono</i>	Saturazione	<i>buona</i>
Lubrificazione	<i>/</i>	Showthrough	<i>assente</i>
Shading	<i>modesto</i>	Bleedthrough	<i>assente</i>
Feathering	<i>assente</i>	Smear	<i>no</i>
		Altro	

TEMPI DI ASCIUGATURA

5 sec *~~~~~*
10 sec *~~~~~*
20 sec *~~~~~*
30 sec *~~~~~*



WATER TEST

water test
water test
water test
water test

Questo inchiostro si segnala per le note discrete di ricercata distinzione. A suo agio in ogni ambiente e in ogni circostanza, apparirà certamente sprecato nelle occasioni più mestamente burocratiche.

Comodamente brevi i tempi di asciugatura; saranno apprezzati da chi prende appunti veloci e dai mancini.

La lodevole resistenza/indifferenza all'acqua ne consente l'uso tranquillo e affidabile anche per testi e firme importanti

NOTA

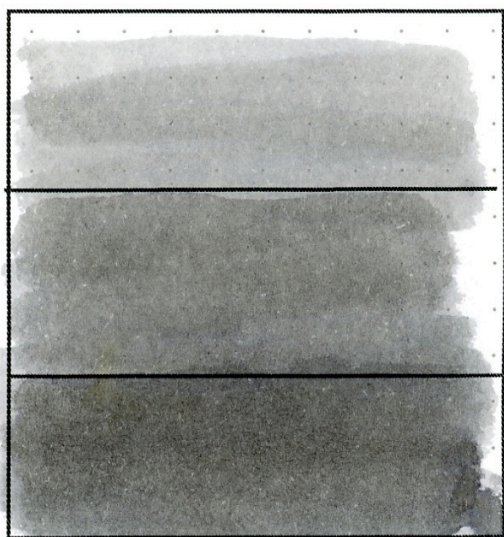
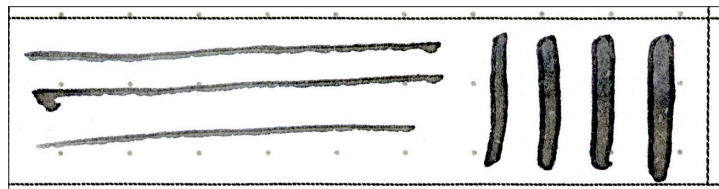
Il lettore avrà certamente notato come nella pagina "standard" manca la valutazione della "lubrificazione"; in realtà sarà bene ricordare come, mancando un protocollo di misura obiettiva ed assoluta (= strumentale) di questo parametro, una valutazione su questo aspetto non può che limitarsi al comportamento in una specifica penna e al suo livello di "gradimento" verso lo specifico inchiostro. Oltretutto un giudizio, anche puntuale, sull'accoppiata penna-inchiostro lascia comunque aperta la questione/domanda sul comportamento con altre (numerossime) penne.

Nel mezzo del cam
mi ritrovai per u
ché la diritta via

888888

Il frammento di testo, a sinistra in alto, tracciato con una penna da intinzione con pennino calligrafico D. Leonardt, evidenzia la totale assenza di feathering; una prestazione confermata dai ghirigori della piccola prova qui sopra, a destra.

Il forte ingrandimento dei tratti orizzontali e verticali qui a sinistra in basso evidenzia una differenza di saturazione piuttosto limitata fra tratti sottili e larghi. I tratti più ampi lasciano spazio per evidenziare uno shading limitato ma presente.



Alle varie passate successive corrisponde un aumento apprezzabile della saturazione; appena un accenno di shading.

WATER TEST

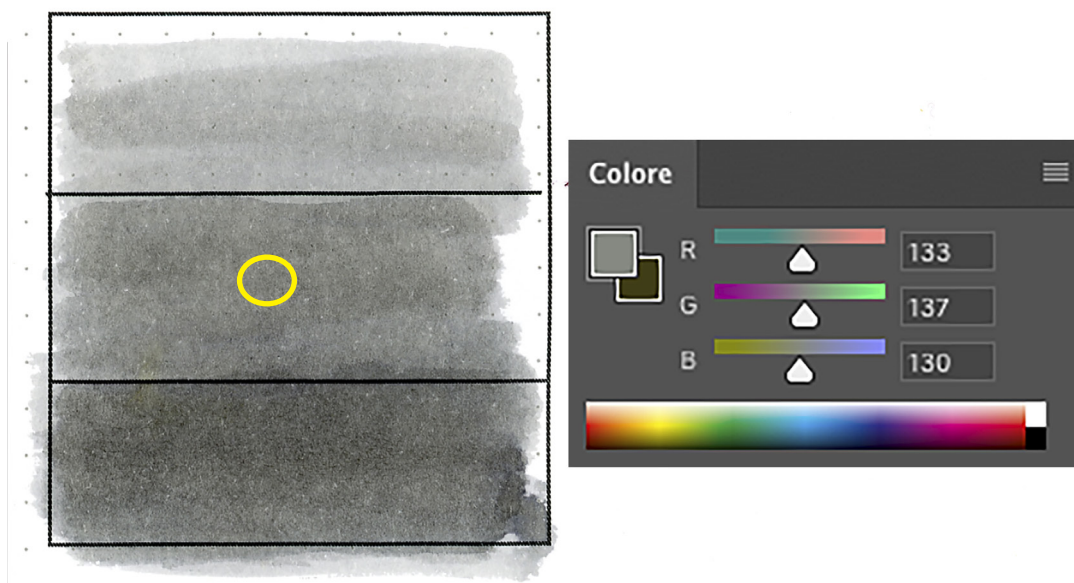
water test
water test
water test
water test

La prova di tenuta all'acqua ha evidenziato una prestazione decisamente lodevole: qualche minuto di "immersione" ha prodotto solo alcune sbavature marginali, con una conservazione assolutamente perfetta del testo.

IDENTIFICAZIONE CROMATICA

L'immagine della macchia di inchiostro è stata acquisita insieme a quella della mira di colore Color Checker **X-Rite** mediante lo scanner **EPSON V850 PRO**.

La presenza della scala di grigi ha consentito la calibrazione cromatica complessiva (bilanciamento del bianco) in Camera Raw. La sonda di PhotoShop ha potuto così fornire una "identificazione" attendibile per il colore in questione.



INCHIOSTRO:	Colorverse <i>UNDER THE SHADE</i>
Composizione RGB:	R = 133, G = 137, B = 130

NB: la composizione RGB prevede, per ognuno dei tre colori (Red, Green, Blue), 256 livelli, da 0 (nero) a 255 (saturazione max): (0,0,0) corrisponde al nero assoluto, (255,255,255) corrisponde al bianco.

ATTENZIONE: l'inclusione di mire di colore (RGB + CMYK) e scala di grigi garantisce una corretta riproduzione cromatica sui diversi monitor (meglio se già calibrati...).

[luglio 2020]

[recensione pubblicata sul sito www.ilpennofilo.it]